COMUNE DI RICCIONE
Servizio Protocollo
Prot. 100634 Cat. 2 Cl. 11 Fasc.
Gen. n.
- 7 DIC 2022
Si trasmette al Dir. del Settore
Dott. Ing. Arch. Bonetti per l'avvio del procedimento ai sensi art. 4, L. 7.8.1990 n. 241

All'Ufficio Protocollo

Riccione, 06/12/2022

OGGETTO: RICHIESTA PROTOCOLLAZIONE PARERE N. 37 DEL 06/12/2022

Con la presente si trasmette verbale n. 37 del 06/12/2022 al fine della sua protocollazione.

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Monica Marabini

Dott.ssa Graziella Boccaletti

Dott.ssa Claudia Rubini

COMUNE DI RICCIONE

Provincia di Rimini

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 37 DEL 06/12/2022

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

PREMESSA

Considerata la deliberazione di G.C. n. 443 del 05/12/2022 con la quale è stata approvato lo schema di DUP 2023-2025 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 23 del 27/10/2022 avente ad oggetto" Presentazione delle linee programmatiche per il mandato amminsitrativo 2022-2027"

Richiamata la proposta di C.C. n. 116 del 06/12/2022 avente ad oggettto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025"

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) il paragrafo 8 dell' allegato 4/1 ove recita 'Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee

programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce'

c) che l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità";

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento;

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

a)la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8; in particolare il contenuto minimo della Sezione operativa (SeO) è costituito:

I. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

II. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

III. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

IV. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

V. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;

VI. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

VII. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;

VIII. dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

IX. dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016;

X. i-bis) dalla programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016;

XI. dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

XII. dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali;

b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 27/10/2022;

c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;

d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;

e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n 374 del 14/10/2022 e pubblicato per 60 giorni consecutivi*

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici, riferimento: Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato approvato autonomamente e si considera approvato in quanto contenuto nel DUP

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP

Il Programma risulta coerente anche con i progetti PNRR che sono stati inseriti nel Programma. (verificare l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sugli affidamenti di beni e servizi superiori a euro 40.000, riferimento: Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 - Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

5) Programmazione del fabbisogno del personale

Nel DUP è stata inserita la programmazione del Fabbisogno del Personale per le annualità 2023 e 2024 in quanto come previsto dal decreto legge 80, del 9 giugno 2021, e convertito in legge N.113 del 6 agosto 2021, si procederà con successiva deliberazione ad approvare il PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione) riferito al triennio 2023-

2025 entro il 31 gennaio 2023, nel quale confluirà anche il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023 – 2025 contenente la programmazione delle assunzioni, che sarà allegato alla nota di aggiornamento al DUP, come previsto dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), il quale stabilisce che "*nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP*".

6) Programma annuale degli incarichi.

L'Ente ha allegato al DUP il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.
Si precisa che l'Ente nella delibera di approvazione del bilancio di previsione deve fissare l'importo massimo per gli incarichi di collaborazione.

7) nel DUP non risulta una sezione specifica dedicata al PNRR, tuttavia sia la parte strategica che operativa risultano redatte in coerenza con gli obiettivi e i cronoprogramma dei contributi PNRR assegnati

Nello specifico:

a) è stato aggiornato il DUP nella parte strategica e operativa;
b) la sezione strategica è in linea con gli indirizzi della programmazione PNRR per gli anni oggetto dell'intervento;
c) è stato implementato il Piano triennale delle opere pubbliche e il Piano biennale degli acquisti di beni e servizi;

8) che l'Ente abbia nell'analisi del contesto esterno valutato gli effetti sulla propria situazione del rialzo de tassi che impatta sul piano di ammortamento dei mutui in caso di

tassi variabili, dell'inflazione, dell'aumento del costo materie prime, dell'incremento delle utenze;:

h) che per gli organismi partecipati l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica (GAP) sia coerente con l'adozione della deliberazione dell'organo esecutivo con cui si individua il GAP (è opportuno che tale Delibera venga adottata entro il 31 dicembre, ancorchè il termine è solo ordinatorio).

La valutazione della situazione economica e finanziaria degli organismi gestionali esterni tiene conto del loro impatto sugli equilibri finanziari dell'ente, controllo che implica in base all'art. 147-quinquies del Tuel anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (art 147quinquies Tuel).

CONCLUSIONE

Visto

- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il paragrafo 8 dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

- il vigente Statuto dell'ente;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore.

I componenti dell'organo di revisione

Dott.ssa Marabini Monica (Presidente)

Dott.ssa Boccaletti Graziella

Dott.ssa Rubini Claudia